

Crolla l'incidenza settimanale (52 diagnosi su 100mila abitanti) e ieri solo 13 nuovi positivi

Frenata del virus, adesso tocca ai vaccini

Completamente scoperti ancora più di 38mila cinquantenni e 98mila 12-39enni

Giovanni Pastore

La storia si è data appuntamento in questi ultimi giorni con numeri che mostrano un virus meno presente. Il Covid galleggia, tra alti e bassi, all'interno dei recinti della governabilità nel Cosentino, terra apparentemente tranquilla con una incidenza cumulativa di 52 casi settimanali (tra il 15 settembre e ieri) che sta rientrando sotto la soglia di rischio delle 50 diagnosi per 100mila abitanti. Le stime dell'Asp colorano i cieli e smorzano l'agonia. La curva flette e allontana l'ipotesi di una quarta ondata data per imminente. Una tendenza confermata anche dai numeri del bollettino con appena 13 nuovi casi dichiarati, la metà dei quali provengono da Corigliano Rossano (7 in tutto), il territorio attualmente più esposto al contagio.

Bollettino

Nelle ultime 24 ore, si registra una netta flessione di nuovi positivi al Covid e ricoverati nel Cosentino. I casi censiti sono stati distillati attraverso 366 tamponi lavorati e un tasso di po-

sitività che precipita al 3,6%. Ieri si è registrato anche un lieve calo (-1) delle presenze in area medica (con un solo ingresso e due dimissioni) mentre resta stabile il numero dei pazienti intubati in terapia intensiva. Cresce il numero (+99) delle persone guarite e sprofonda anche il dato dei pazienti in isolamento domiciliare (-85). I casi confermati distribuiti per territorio sono: 7 a Corigliano Rossano, 3 a Casano, 1 a San Giovanni in Fiore, 1 a Carolei, 1 a Roseto Capo Spulico.

Vaccinazioni

Il report regionale della ProCiv, aggiornato al 14 settembre, inquadra il Cosentino al 65% della copertura della popolazione vaccinabile (618.656 over 12). In particolare, mancano 91.966 persone per raggiungere la quota target dell'80%. Preoccupa la categoria dei cinquantenni, quella meno presente nella frazione più adulta. Sono completamente scoperti 36.801 soggetti 50-59enni e per la quota target ne mancano ancora 15.527. Troppi secondo la Fondazione **Gimbe**. Il presidente dell'istituto indipendente, **Nino Cartabellotta**, si è detto preoccupato da questa fascia anagrafica in vista dell'arrivo della stagione fredda. In ritardo anche i più giovani. Tra i 12-39enni la quota target, al momento, è un miraggio. Com-

pletivamente, sono senza copertura in 98.234 e l'80% sarà raggiunto quando a completare il ciclo vaccinale saranno in 56.510. Complessivamente, le persone che hanno completato il ciclo vaccinale nel Cosentino sono 402.959 (in tutta la Calabria ne risultavano, al 14 settembre, 1.103.161). I non ancora immunizzati sono in tutto 215.697 (in Calabria sono 584.804).

Terza dose

All'"Annunziata" sono cominciate le somministrazioni delle dosi "addizionali", che completano il ciclo vaccinale per immunocompromessi. La vaccinazione coinvolge trapiantati di organo solido in terapia immunosoppressiva, trapiantati di cellule staminali, in attesa di trapianto d'organo, affetti da patologia oncologica o onco-ematologica in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi o a meno di 6 mesi dalla sospensione delle cure, sofferenti di immunodeficienze primitive o secondarie a terapia cortisonica, a farmaci immunosoppressori, a farmaci biologici; dializzati e con insufficienza renale cronica grave, con pregressa splenectomia e malati di Aids.



Vaccinazioni da completare Mentre sono iniziate le somministrazioni delle terze dosi mancano all'appello ancora tanti 50enni

Peso: 32%